

ADUNATA ALPINI: "UN DOVERE RICORDARE IL SISMA, UN DOVERE RICOSTRUIRE"

17 Maggio 2015



L'AQUILA - "È un dovere ricostruire, è un dovere ricordare". Questo lo slogan in uno striscione dell'88a edizione dell'Adunata nazionale degli alpini all'Aquila.

Durante la sfilata, dagli speaker che si sono succeduti nel commentare, spesso è stato affrontato il tema del sisma: "Gli aquilani non si sentono terremotati, questa è una condizione di passaggio, la città vuole ripartire anche se sono molte le pastoie burocratiche che sono costretti a subire", ha detto uno di loro.

In tal senso, lo speaker ha fatto un appello alle istituzioni "affinché si facciano portatori di azioni di semplificazione, si tratta di richieste di aiuto".

"Noi facciamo un servizio non per fare cassa di risonanza a qualcuno, siamo qui per gli alpini e per L'Aquila", un'altra delle invettive partite dal palco degli speaker.

"Non siamo uffici di cassa di risonanza di nessuno, anche se si tratta dei più meritevoli, quindi non si venisse più qui a chiedere di essere citati. Non lo faremo mai", ha tuonato lo speaker senza fornire ulteriori indicazioni su chi avesse chiesto di essere nominato al microfono.